

Marco Nereo Rotelli

SPLENDOR





Morandi Tappeti



Galleria ARTETOTALE

TRADUZIONI

Traduzione Morandi
Clare Ann Matz
Thomas Haskell Simpson

FOTOGRAFIE

Filippo Cavalli
Fabio Morandi
Margherita Zambelli

PROGETTO GRAFICO

ArtProject: Filippo Cavalli
Margherita Zambelli

STAMPA

centrostampaschio srl, Schio (VI)

con il patrocinio di:



Comune di Pietrasanta
Città d'arte – Città nobile dal 1841

organizzazione:



Marco Nereo Rotelli

SPLENDOR

testi di

Hollis Clayson
Fabio Morandi
Gilles de Bure
Achille Bonito Oliva
Andrea Zanzotto
Fernanda Pivano
Yang Liang

copertina

Santa Pietra | annodati a mano su trama in cotone con vello in misto lana e seta | 100 nodi ogni sq.inch. | 3 x 2,5 m | 2015 (dettaglio)

MARCO NEREO ROTELLI

di Hollis Clayson



Marco è sempre interessato all'arcaico (le culture diverse ed i loro sistemi di scritture linguistico-pittoriche), il multimediale (dalla pittura alla luce ed oltre), l'intermediale (l'arte dello spettacolo fusa con la pittura per esempio), lo statico ed il movimentato, e la poesia (specialmente la poesia) al contempo. Per Rotelli la poesia è il linguaggio, per usare le sue parole, “delle profondità più intime del cuore umano”. Non sorprende perciò che molte delle sue opere in giro per il mondo negli anni recenti abbiano utilizzato le parole della poesia non solo come espressioni letterarie ma anche come segni e come forme visive. Gli interessa anche l'espressione parlata dei poeti oltre alla rappresentazione visiva delle loro parole. È, prima di tutto ed innanzi tutto, un artista della luce.

Marco Nereo Rotelli is always interested in the archaic (diverse cultures and their linguistic/pictographic systems and scripts), the multi-media (from paint to light and beyond), the intermedial (the performative blended with the pictorial, for example), the still as well as the moving, and the poetic (especially the poetic) at the same time. For Rotelli, poetry is the language, in his words, “of the innermost depths of the human heart.” Unsurprisingly many of his works around the globe in recent years have engaged the words of poetry both as literary expressions and as signs and visual forms. He is also interested in the speech of poets as well as the visual appearance of their words. And he is – perhaps first and foremost – an artist of light.



TAPPETI
CARPETS

[Marco Nereo Rotelli e Fabio Morandi](#) | Palazzo Reale | Milano | 2015

[Marco Nereo Rotelli and Fabio Morandi](#) | Palazzo Reale | Milano | 2015

SPLENDOR

di Fabio Morandi

Parlare dell'indagine artistica di Marco Nereo Rotelli non è facile perché cercando di spiegarla si finisce inevitabilmente di metterne in luce solo alcuni aspetti e, di contro, volendo elencarne le forme in cui si estrinseca, se ne perdono lo spessore e la dimensione totale.

La luce, ad esempio, per Rotelli, non è mero campo d'indagine ma si fa oggetto e soggetto, filo conduttore, risultato e agente, è contemporaneamente reale e metafisica, forza psichica e decorazione.

Anche la parola, imprescindibile momento coordinante della sua opera, è sia luce del pensiero che elemento decorativo, è espressa e compressa nei concetti.

Le opere non sono neppure un supporto d'arte perché da essa ne vengono attraversate; anche quando usa materiali solidi, pesanti, come ad esempio il marmo, non riusciamo a vedervi l'opera inserita ma espressa, portata all'esterno della materia stessa.

Era destino che la mia strada e quella di Marco si incontrassero: mentre la sua ricerca artistica si rivolgeva ai pittogrammi, io studiavo i simboli cari alle popolazioni mediorientali.

It isn't easy to talk about Marco Nereo Rotelli's artistic investigation because as you try to explain it you inevitably end up highlighting only a few of its aspects, while in trying to list the forms in which it is achieved, you lose its depth and overall dimension.

Light, for example, for Rotelli is not merely a field of investigation, but is subject and object, the guiding thread, the result and agent, real and at the same time metaphysical, a psychic force and decoration.

Even the word, an essential moment coordinating his work, is both the light of thought and a decorative element, expressed and compressed into concepts.

His works are not even a support for art because art crosses it; even when he uses solid, heavy materials, such as marble, we can't see the work inserted, but expressed and taken outside the material.

Fate led our roads to cross; while his artistic research was directed at pictograms, I was studying the symbols dear to the peoples of the Middle East.

Marco has investigated the artistic sympathies between the language of poetry and the language of signs; I came first to understanding and then defining the carpet as a sacred space of a symbolic universe.

Marco ha indagato le simpatie artistiche tra la lingua della poesia ed il linguaggio dei segni, io ho prima recepito e poi definito il tappeto come spazio sacro di un universo simbolico. Parlandomi del progetto, Rotelli definisce il tappeto come spazio spirituale, giardino delle idee.

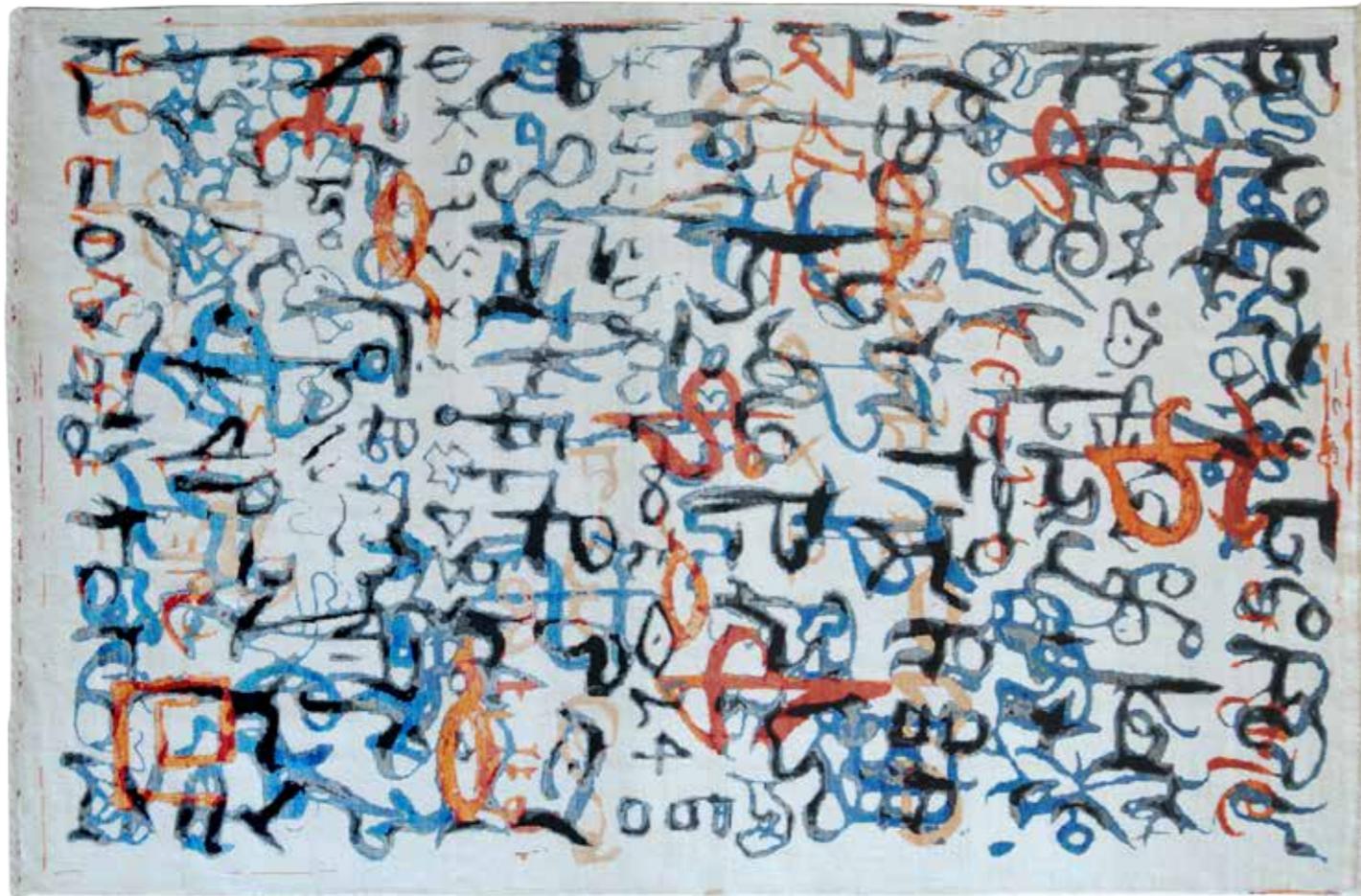
Aprendo la galleria Artetotale ho cercato di incanalare un percorso di integrazione tra le arti classiche e quella antichissima del tappeto annodato, mia intenzione è quella di usare il supporto ancestrale per favorire un percorso di comunicazione culturale tra Occidente ed Oriente. Marco, attraverso la complessità della tecnica, ha fatto comunicazione totale dello sconfinamento interdisciplinare.

L'opera d'arte che scaturisce dalla nostra collaborazione è lo Splendor ovvero quanto gli "avventori" riescono a godere della luce (spirito creativo, idea, pensiero) scomposta tra le trame e gli orditi dei tappeti e riflessa in segni, forme, simboli. In questo contesto il tappeto stesso diventa icona dell'arte di Rotelli.

Talking to me about the project, Rotelli defines the carpet as a spiritual place, a garden of ideas.

By opening the Artetotale gallery I have tried to forge a path integrating classical arts with the ancient art of the knotted carpet, my intention being to use this ancestral support to enhance cultural communication between East and West. Marco, through technical complexity, has fully entered into communication with this interdisciplinary overlapping.

The work of art which set off our collaboration is Splendor, i.e. what "patrons" enjoy of light (creative spirit, ideas, thought) broken down into warps and wefts and reflected in signs, shapes and symbols. In this context the carpet itself becomes an icon of Rotelli's art.



Splendor | annodati a mano su trama in cotone con vello in misto lana e seta | 100 nodi ogni sq.inch. | 3 x 2 m | 2015

Splendor | | | 2015



Splendor | annodati a mano su trama in cotone con vello in misto lana e seta | 100 nodi ogni sq.inch. | 3 x 2,5 m | 2015

Splendor | | | 2015



[Santa Pietra](#) | annodati a mano su trama in cotone con vello in misto lana e seta | 100 nodi ogni sq.inch. | 3 x 2,5 m | 2015

Splendor | | | 2015



[Splendor](#) | annodati a mano su trama in cotone con vello in misto lana e seta | 100 nodi ogni sq.inch. | 3 x 2 m | 2015

Splendor | | | 2015



Splendor | esposizione in anteprima dei tappeti a Palazzo Reale a Milano nella serata organizzata da e per la Fondation Prince Albert II de Monaco e la sua sede italiana

Splendor | preview exhibition of the carpets in Palazzo Reale in Milano in the event organized by and to the Fondation Prince Albert II de Monaco and its Italian headquarter



Splendor | esposizione dei tappeti in anteprima | Palazzo Reale | Milano | 2015

Splendor | preview exhibition of the carpets | Palazzo Reale | Milano | 2015



PITTOGRAMMI

PICTOGRAMS

Rythm and language | acrilico e smalto su tele 20 x 20 cm | 2015

acrylic and enamel on canvases 20 x 20 cm a | 2015



SAVE THE POETRY

di Gilles de Bure

Per “Scritture Silenziose”, Marco Nereo Rotelli non proietta più, ma realizza un’installazione: un mosaico di tele 20 x 20 cm i cui sfondi dipinti riprendono i principali simboli Rongo Rongo di glifi di Rapa Nui: tartarughe, uccelli, pesci, molluschi, piante, profili umani, spicchi di luna crescente, figure geometriche... su cui sovrascrive, in caratteri corsivi occidentali distaccati, le parole dei suoi poeti preferiti. Si sovrappongono e si scontrano metafore, parabole, iperbole, reificazioni, simboli e segni di qui e altrove. Ancora una volta ricompare il veneziano. Dall’arcipelago di isole che, nel cuore della laguna, formano Venezia all’Isola di Pasqua, la strada è sicuramente lunga, ma l’incontro era scritto nelle stelle.

In “Silent Writings”, Marco Nereo Rotelli has created, not a projection, but an installation: a mosaic of 20 by 20 cm squares whose painted backgrounds reprise the main Rongo Rongo symbols from the glyphs of Rapa Nui: tortoises, birds, fish, molluscs, plants, human figures, crescent moons, geometric shapes... on top of which Rotelli has added, in flowing Western cursive script, quotations from his favourite poets. And so metaphors, parables, hyperboles, reifications, signs and symbols from here and elsewhere run into each other, overlap each other. Once again, the Venetian reappears. From the chain of islands in the lagoon that make up Venice to Easter Island, the road is long indeed, but this encounter was written in the stars.



Ricomposizione 1 | acrilico e smalto su tele 20 x 20 cm | 2015

acrylic and enamel on canvases 20 x 20 cm | 2015



Ricomposizione 2 | acrilico e smalto su tele 20 x 20 cm | 2015

acrylic and enamel on canvases 20 x 20 cm and | 2015



Ricomposizione 3 | acrilico e smalto su tele 20 x 20 cm | 2015

acrylic and enamel on canvases 20 x 20 cm | 2015



Ricomposizione 4 | acrilico e smalto su tele 20 x 20 cm | 2015

acrylic and enamel on canvases 20 x 20 cm and | 2015



SCULTURE

SCULPTURES

[Lux e Love life](#) | installazione ambientale di due sculture in marmo di Carrara | 2014

landscape installation of two Carrara marble sculptures



Love | marmo di Carrara | 2015

Carrara marble | 2015

SCULTURE

di Achille Bonito Oliva

Il tema della complessità entra di diritto nelle tematiche e nelle coscienze dell'arte contemporanea, come nell'opera di Marco Nereo Rotelli dove lo scardinamento della comunicazione logico-discorsiva passa attraverso la complessità della tecnica e lo sconfinamento interdisciplinare. Rotelli sente con urgenza la necessità di operare per compensare l'invasione della scultura con una elaborata comunicazione volta a superarne la staticità, un genere, la scultura, che dovrebbe chieder scusa, per la sua invasione ed estraneità, al contesto e al quotidiano entro cui si va ad esprimere. Mi sembra interessante l'idea di Rotelli perché la sua opera è densa di questa coscienza, della possibilità di far parlare la scultura, che in questo modo acquista una qualità meticcica. Grazie della parola, Rotelli relaziona la poesia con il reale, puntando su una comunicazione polisensoriale che supera ogni logica discorsiva, per cui la forma della scultura è in fondo il tracciato della parola stessa, lo slancio è quello di fare della parola poetica un evento artistico totale, capace di esser partecipe della conquista dello spazio reale e di investire l'attenzione dello spettatore fuori dalla sigla del museo. Ciò significa ovviamente prender sempre in seria considerazione l'ambiente, la storia e il significato del luogo dove l'opera si colloca e interagisce.



Love Sea | marmo di Carrara rivestito in foglia oro e resina | 2013

Carrara marble upholstered with gold leaf and resin | 2013



Passion Sea | marmo di Carrara | 2015

Carrara marble | 2015

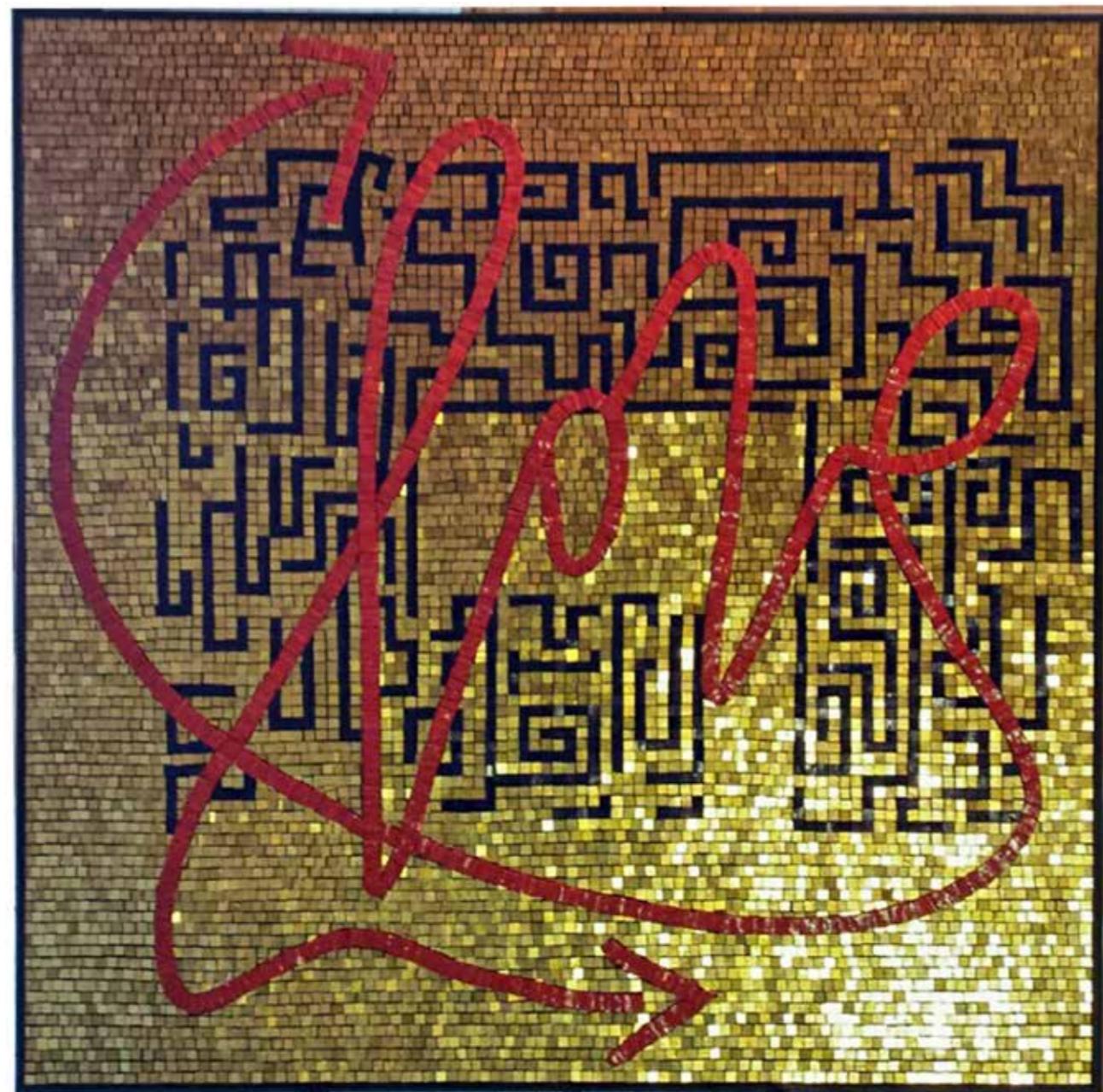


MOSAICI

MOSAICS

Love | mosaico su tavola | 100 x 100 cm | 2015 (particolare)

mosaic on board | 100 x 100 cm | 2015 (detail)



Love | mosaico su tavola | 100 x 100 cm | 2015

mosaic on board | 100 x 100 cm | 2015

ROTELLI

di Andrea Zanzotto

Componendo e scomponendo incessantemente le parole e i colori Marco Nereo Rotelli cerca un percorso e un incontro tra mondi distanti. Probabilmente la sua origine veneziana lo ha portato a sentire il colore come una dimensione della vita, perché nelle sue opere i colori sono elevati a essenze vive.

A ben guardare egli cerca il superamento continuo di ogni confine e nelle sue carte sembra di vedere innumerevoli punti di fuga ed ideogrammi che creano enigmi e rilanciano inesaurevolmente la visione.

Composing and decomposing incessantly words and colours Marco Nereo Rotelli also searches a path and an encounter among distant worlds. Probably his Venetian origins has taken him to perceive colour as a dimension of life, because in his works colour is elevated to live essence.

Looking closely one can see he searches to continuously overcome all boundaries and in his papers there seem to be countless vanishing points and ideograms which create enigmas and re-launch the vision inexhaustibly.



[finestra poetica 1](#) | pigmenti , smalto e mosaico su tavola | 100 x 100 cm | 2014

pigments, enamel and mosaic on board | 100 x 100 cm | 2014



[finestra poetica 2](#) | pigmenti , smalto e mosaico su tavola | 100 x 100 cm | 2014

pigments, enamel and mosaic on board | 100 x 100 cm | 2014



INCONTRI

GATHERING

opere a quattro mani | Marco Nereo Rotelli e Fernanda Pivano | Milano | 2008

Marco Nereo Rotelli and Fernanda Pivano | Milan | 2008

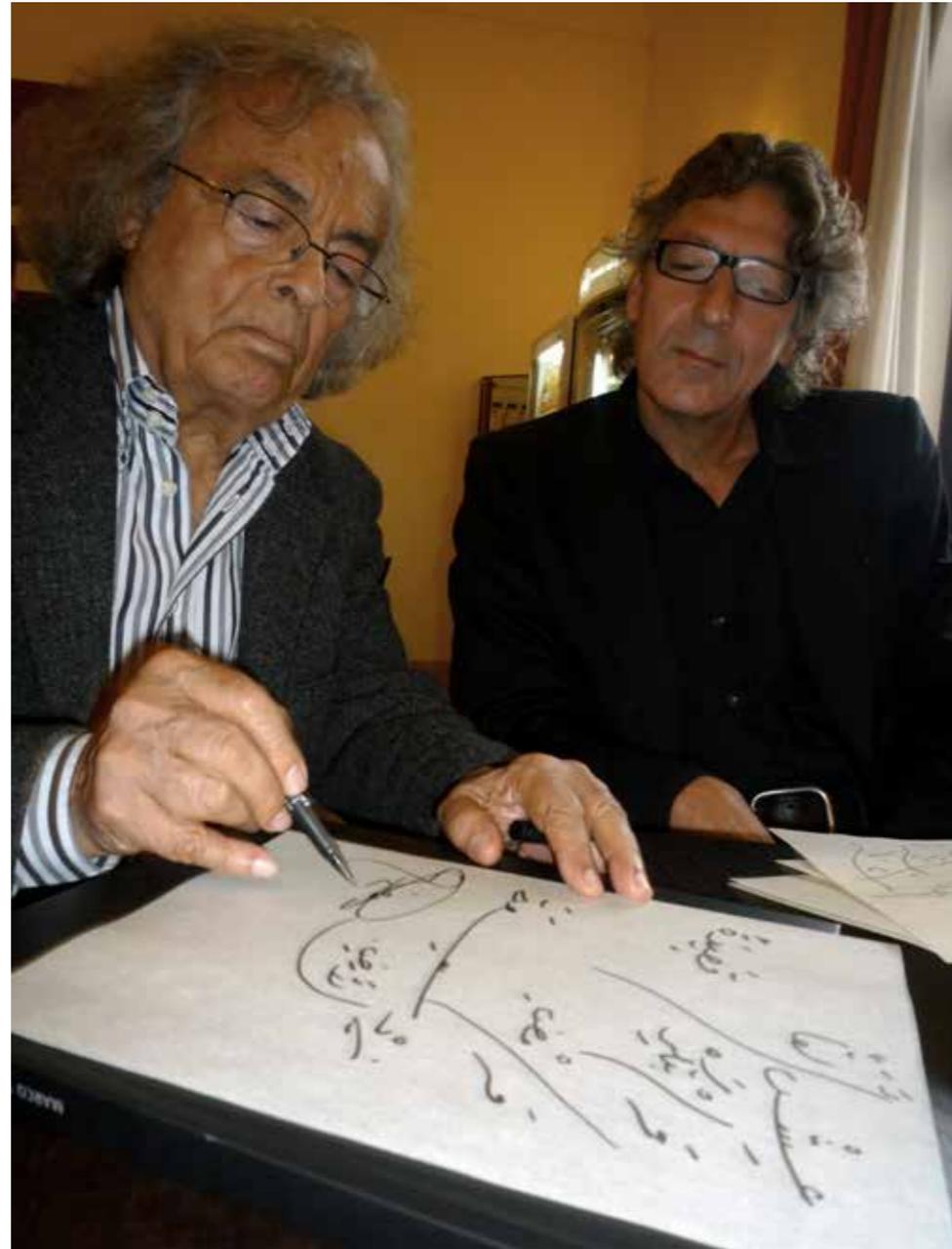


Marco Nereo Rotelli e Fernanda Pivano | Milano | 2008

Marco Nereo Rotelli and Fernanda Pivano | Milan | 2008

e sprausse, e sogni, e ricordi
domini senza un addio
e baci pensando al futuro

Finale Pivano
pau e amore



Marco Nereo Rotelli e Adonis | 53. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia | Venezia | 2009

Marco Nereo Rotelli and Adonis | 53rd International Art Exhibition La Biennale di Venezia | Venice | 2009



Edoardo e Luciana Sanguineti | di fronte all'installazione di Marco Nereo Rotelli *Bunker Poetico* | 51. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia | Venezia | 2001 (dettaglio della porta su cui è riportato il verso del poeta "e, lo vedi, è la vita:")

Edoardo and Luciana Sanguineti | in front of Marco Nereo Rotelli's installation *Bunker Poetico* | 51st International Art Exhibition La Biennale di Venezia | Venice | 2001 (detail of the door with the Sanguineti's verse "e, lo vedi, è la vita:")



Marco Nereo Rotelli e Yang Lian | Merano | 2015

Marco Nereo Rotelli and Yang Lian | Merano | 2015



YI

ONE

- * The heaven and the human are ONE.
- * An invented character by Yang Lian.
- * The title of a book-length poem.

同心圓

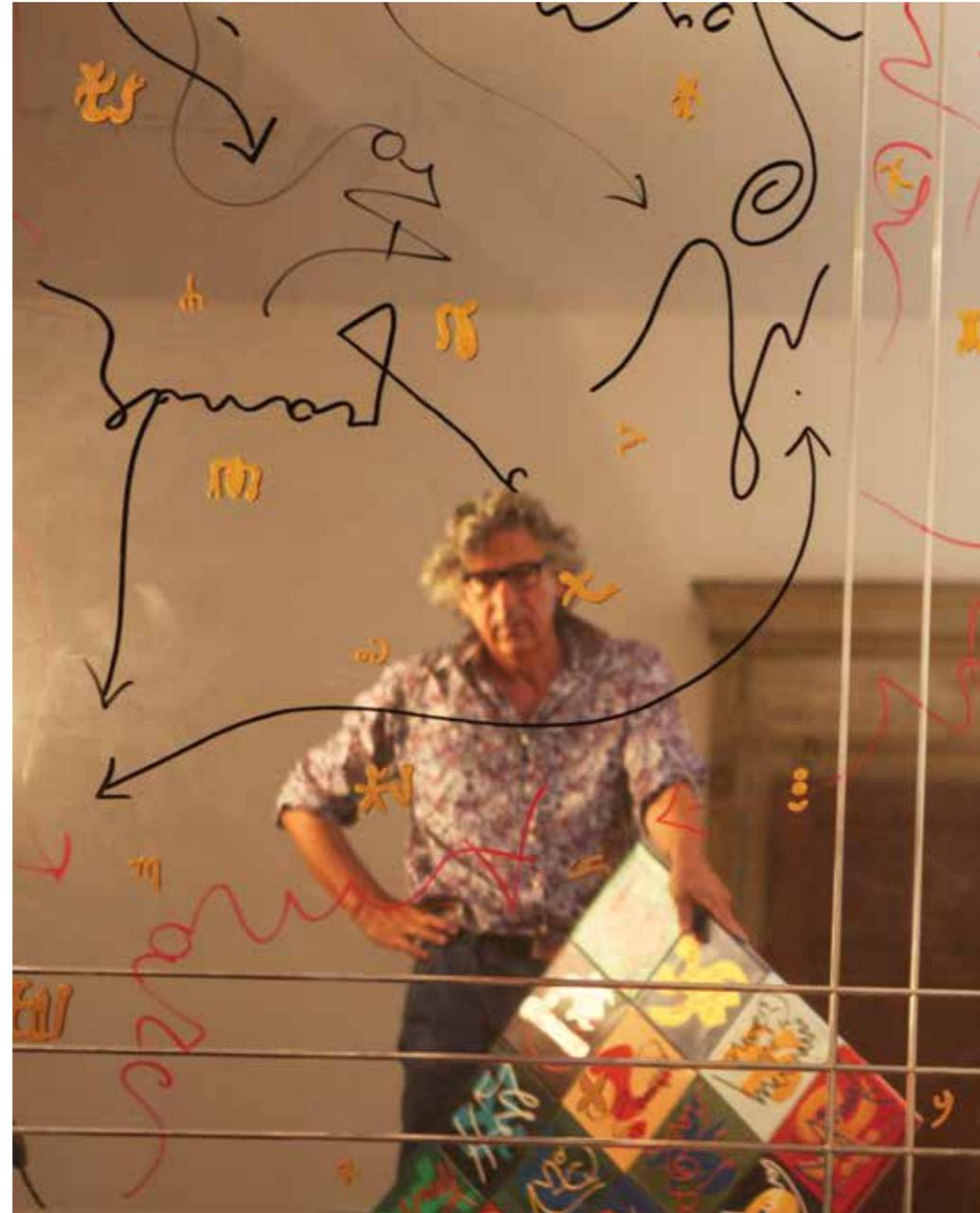
Concentric Circles.

- * The title of a book-length poem.

ART PROJECT

di Marco Nereo Rotelli

Art Project é il gruppo che incontro più spesso!!!! Eseguono la parte più difficile della mia ricerca: organizzano, coordinano, realizzano i progetti, ... A dire il vero sono Filippo, Elena, Margherita, parte integrante della ricerca che sempre si arricchisce di nuove esperienze. A Pietrasanta, grazie a Fabio Morandi, che ringrazio per l'attenzione alla mia opera, siamo "entrati" nello spazio dei tappeti, un luogo del sentimento, un luogo che per storia e tradizione ispira nell'immaginario collettivo, spiritualità.



MARCO NEREO ROTELLI

Biografia

Marco Nereo Rotelli è nato a Venezia nel 1955, dove si è laureato in architettura nel 1982. Now vive e lavora a Milano e Parigi.

Da anni persegue una ricerca sulla luce e sulla dimensione poetica che Harald Szeemann ha definito come “un ampliamento del contesto artistico”.

Rotelli ha creato negli anni una interrelazione tra l'arte e le diverse discipline del sapere. Da qui il coinvolgimento nella sua ricerca di filosofi, musicisti, fotografi, registi, ma principalmente il suo rapporto è con la poesia che, con il tempo, è divenuta un riferimento costante per il suo lavoro.

Nel 2000 ha fondato il gruppo Art Project, oggi diretto da Elena Lombardi e composto da giovani artisti ed architetti, con il quale realizza numerosi interventi e progetti di installazione urbana.

Questo suo impegno gli è valso la partecipazione a sette edizioni della Biennale di Venezia, oltre a numerose mostre personali e collettive.

È stato invitato dalla Northwestern University (Chicago) come artist-in-residence (inverno 2013).

Le sue opere sono presenti in musei e importanti collezioni private di tutto il mondo.

Di lui hanno scritto alcuni tra i più importanti critici d'arte, oltre a poeti, scrittori, filosofi e personalità della cultura internazionale, alimentando un'importante raccolta bibliografica sul suo lavoro.

Marco Nereo Rotelli was born in Venice in 1955, where he graduated in architecture in 1982. Now he works and lives in Milan and Paris.

For years Rotelli researched light and the poetic dimension, which Harald Szeemann has defined “an expansion of the artistic contest”.

Rotelli has created a solid relationship between art and other disciplines of knowledge for years. Involving in his research as a consequence, philosophers, musicians, photographers, film directors, but mainly the relationship is between his art and poetry, which has become a constant reference to his work.

In 2000 he founded the group Art Project, directed by Elena Lombardi and composed by young artists and architects with whom he realizes numerous interventions and urban installation projects.

He was invited by Northwestern University as artist-in-residence (Winter 2013).

This involvement has seen him participate to seven editions of the Biennale di Venezia, as well as numerous individual and collective exhibitions.

His works of art are in important museums and private collections all over the world. Important art critics, as well as poets, writers, philosophers and international cultural celebrities have written about him, increasing an important bibliographic collection on his work.



finito di stampare nel mese di Luglio 2015
da *centrostampaschio srl*
Schio (Vicenza)